



Maggio 2016

Modifica dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro (OLL 2) – Disposizioni speciali per le aziende per la trasformazione di prodotti agricoli

Rapporto sui risultati dell'indagine conoscitiva
(15 febbraio 2016 – 6 maggio 2016)

Indice

1	Situazione iniziale	3
2	Pareri pervenuti	3
3	Rapporto sui risultati dell'indagine conoscitiva	3
3.1	Opinione generale dei partecipanti all'indagine conoscitiva.....	3
3.2	Argomenti a favore della modifica dell'ordinanza	4
3.3	Osservazioni generali	4
3.4	Osservazioni specifiche	5

Elenco dei partecipanti

1 Situazione iniziale

Conformemente all'articolo 52 dell'ordinanza 2 del 10 maggio 2000 concernente la legge sul lavoro (OLL 2; RS 822.111), le aziende per la trasformazione di prodotti agricoli sottostanno a disposizioni speciali per quanto riguarda la durata del lavoro e del riposo prevista dalla legge del 13 marzo 1964 sul lavoro (LL; RS 822.11). La regolamentazione attuale prevede in particolare che vengano accordate al lavoratore 26 domeniche libere per anno civile, che possono essere ripartite in modo irregolare nel corso dell'anno purché venga garantita almeno una domenica libera per trimestre civile (art. 12 cpv. 1 OLL 2).

L'associazione svizzera del commercio di frutta, verdura e patate (Swisscofel) aveva chiesto, già alcuni anni fa, di estendere l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione per il lavoro domenicale. Tale auspicio era stato dettato dai cambiamenti subentrati negli ultimi anni nei processi lavorativi e nella domanda di prodotti freschi da parte dei consumatori. Per evitare perdite di qualità e per garantire la sicurezza alimentare è necessario poter distribuire i prodotti in maniera rapida e adeguata ai bisogni. Il volume di merce ordinata dalla domenica al lunedì che deve essere distribuita nei negozi è il doppio della merce da consegnare il martedì, il mercoledì e il giovedì. Nel commercio al dettaglio gran parte dei prodotti agricoli viene infatti venduta nel fine settimana.

La suddetta associazione ritiene inoltre ormai superata la limitazione introdotta dall'articolo 52 capoverso 2 OLL 2, in base a cui alcune disposizioni speciali sono applicabili soltanto durante i periodi della raccolta e unicamente per evitare un deperimento dei prodotti.

Questi punti sono sollevati dalle parti sociali del settore da molti anni. Per questo motivo la SECO ha rilasciato alle aziende per la trasformazione di prodotti agricoli un permesso globale che consente di ridurre a 12 il numero di domeniche libere purché nelle settimane senza domeniche libere sia accordato un riposo settimanale di almeno 47 ore consecutive oppure di almeno 35 ore consecutive per due volte. Tale permesso prevede inoltre che le disposizioni speciali menzionate all'articolo 52 capoverso 2 OLL 2 siano applicabili anche al di fuori dei periodi di raccolta.

Il permesso globale è valido fino al 31 agosto 2016. Dato che le disposizioni previste nel permesso globale si sono dimostrate efficaci, è importante – come condiviso anche da Swisscofel e dalle parti sociali – che siano trasposte nel diritto ordinario con effetto dal 1° settembre 2016.

La modifica dell'OLL 2 prevista è pertanto richiesta da Swisscofel e dalle parti sociali coinvolte.

Il 15 febbraio 2016 la SECO ha avviato un'indagine conoscitiva presso i Cantoni, le organizzazioni mantello nazionali dell'economia e altre cerchie interessate, che si è conclusa il 6 maggio 2016.

2 Pareri pervenuti

Nell'ambito dell'indagine conoscitiva sono pervenuti 47 pareri: 23 da parte dei Cantoni e 24 dalle associazioni mantello nazionali dell'economia e altre organizzazioni¹. L'elenco dei partecipanti, corredato delle relative abbreviazioni, è riportato nell'allegato.

3 Rapporto sui risultati dell'indagine conoscitiva

3.1 Opinione generale dei partecipanti all'indagine conoscitiva

La revisione dell'ordinanza ha suscitato sia consensi (30) che opposizioni (17).

18 partecipanti approvano pienamente il contenuto del progetto, 3 non sollevano alcuna obiezione. Altri nove partecipanti sono sostanzialmente d'accordo con il progetto, ma

¹ Per quanto riguarda il Sindacato dei servizi pubblici (SSP/VPOD), hanno fornito un parere la sede regionale di Basilea, la segreteria centrale e la sede di Zurigo (le ultime due con due pareri a testa).

auspiciano una formulazione più chiara del nuovo articolo 12 capoverso 2 OLL 2 (4), o una descrizione precisa della fattispecie nel testo delle Indicazioni per prevenire o evitare equivoci e incertezze (2) nonché una comunicazione dettagliata a tutti i settori interessati dalla revisione (3). 3 dei 9 partecipanti che approvano il progetto con alcune riserve sarebbero favorevoli all'introduzione di un articolo 12 capoverso 2^{bis} o di un capoverso 4 OLL 2. Nessuno dei 23 Cantoni che si sono espressi sul progetto si è dichiarato contrario alla revisione.

17 partecipanti respingono in toto la revisione proposta, perché ritengono che la nuova variante del periodo di riposo settimanale (2 volte 35 h) rappresenti un peggioramento delle condizioni di lavoro. 16 partecipanti vorrebbero per questo motivo un articolo 12 capoverso 2^{bis} o un capoverso 4 OLL 2 unicamente per le aziende di trasformazione di prodotti agricoli. Solo un'organizzazione si oppone completamente al progetto di revisione.

3.2 Argomenti a favore della modifica dell'ordinanza

I motivi che secondo i partecipanti depongono a favore dell'ordinanza sono i seguenti:

- Le modifiche previste permettono di sancire nel diritto ordinario una prassi consolidata.
- La modifica dell'ordinanza soddisfa un'esigenza sorta negli ultimi anni in seguito alla domanda di prodotti freschi da parte dei consumatori; ciò giustifica la revisione.
- A livello di esecuzione non sono sorti problemi o irregolarità con le regole del permesso globale e la normativa è risultata valida sotto il profilo della protezione dei lavoratori.
- La revisione prevista mira a semplificare ed eliminare restrizioni obsolete, creando maggiore certezza del diritto per gli organi esecutivi della LL.
- Il maggiore dispendio amministrativo viene meno
- Ai fini di un'eventuale armonizzazione, sarebbe auspicabile l'applicazione delle disposizioni speciali del nuovo articolo 12 capoverso 2 OLL 2 ad altri tipi di aziende.

3.3 Osservazioni generali

Adeguamenti settoriali

Le modifiche settoriali – l'abrogazione dell'articolo 52 capoverso 2 OLL 2 e la riduzione del numero delle domeniche libere dalle attuali 26 al nuovo minimo di 12 – non rappresentano in linea di massima alcun problema.

Nuovo articolo 12 capoverso 2 OLL 2

Oltre all'articolo 52 OLL 2, anche l'articolo 12 capoverso 2 OLL 2 ha subito una modifica. Quell'articolo riguarda però molti più settori, non solo la trasformazione dei prodotti agricoli (BVS, labmed, ASI, SBKV, USS, sgv, usdam, SSM, fsas, ASTRM, SHV, Unia, vpod region basel (2), vpod zürich (2), vpod Zentralsekretariat, ASMAC). Le ripercussioni e la portata di questo adeguamento sono notevoli.

Ritiro di Unia

Il sindacato Unia ritiene che sottoporre l'articolo 12 capoverso 2 OLL 2 a una revisione approfondita sia un abuso: una proposta in tal senso non è mai stata avanzata dalle parti sociali coinvolte e si spinge oltre lo scopo prefisso. Agire in questo modo contraddice il principio secondo cui l'operato statale deve essere prevedibile.

Già il testo di ordinanza elaborato da Unia e Swisscofel rappresenta per i lavoratori interessati un chiaro peggioramento delle condizioni di lavoro, ma le parti sociali hanno almeno tenuto conto delle esigenze specifiche del settore.

Alla luce degli attuali sviluppi, Unia non può più appoggiare la soluzione settoriale elaborata con Swisscofel e USS e si ritira quindi dal progetto.

3.4 Osservazioni specifiche

Formulazione poco chiara dell'articolo 12 capoverso 2 OLL 2 e spiegazioni nelle Indicazioni

Diversi partecipanti all'indagine conoscitiva (BS, GR, VS, AULS/AIPL) ritengono che la formulazione dell'articolo 12 capoverso 2 OLL 2 sia poco chiara e possa creare confusione. Propongono invece una formulazione uniforme, cioè di indicare in entrambe le varianti o il totale complessivo o la durata del riposo settimanale, senza menzionare le 11 ore di riposo giornaliero. Così facendo si garantirebbe a loro avviso un'applicazione uniforme della norma.

BS e VSAA/IVA ritengono necessario spiegare nelle Indicazioni quando il riposo settimanale di 35 ore consecutive per due volte è da considerarsi garantito. AULS/AIPL propongono inoltre di introdurre nel testo delle Indicazioni, per l'articolo 12 capoverso 2 OLL 2, una formulazione precisa sul periodo di riposo giornaliero da scegliere in alternativa.

Disposizioni speciali per le aziende di trasformazione di prodotti agricoli

Il compromesso delle parti sociali del settore della trasformazione di prodotti agricoli viene sostanzialmente rispettato dai partecipanti contrari alla revisione (BVS, labmed, ASI, SBKV, USS, usdam, SSM, fsas, ASTRM, SHV, vpod region basel, vpod zürich (2), vpod Zentralsekretariat (2), ASMAC). Questi ultimi non si esprimono sull'adeguatezza della revisione (proposta) per le aziende di trasformazione di prodotti agricoli, soprattutto perché è sostenuta dalle parti sociali e perché le disposizioni dell'attuale permesso globale sono risultate valide. Tuttavia, visto che la revisione proposta si basa sulle esigenze specifiche del settore, il campo d'applicazione di questa soluzione speciale dovrebbe riferirsi esclusivamente alle aziende per la trasformazione di prodotti agricoli. Di conseguenza si chiede di introdurre un capoverso 2^{bis} o un capoverso 4 e di adeguare pertanto l'articolo 52 OLL 2 (BVS, labmed, ASI, SBKV, USS, sgv, usdam, SSM, svgb, ASTRM, SHV, vpod region basel, vpod zürich (2), vpod Zentralsekretariat (2), ASMAC). USS e Unia sottolineano che senza un nuovo capoverso, la disposizione settoriale si applicherebbe anche a tutti gli altri settori rientranti nell'articolo 12 capoverso 2 OLL 2, cosa che non è accettabile.

Per Swisscofel la nuova versione dell'articolo 12 capoverso 2 non rappresenta un problema. Non è sua intenzione, tuttavia, modificare il capoverso corrispondente per gli altri settori a cui si applica. Nel timore che la versione proposta possa incontrare una forte opposizione, Swisscofel è molto favorevole all'introduzione di un nuovo capoverso 2^{bis}.

Peggioramento delle condizioni di lavoro

BVS, labmed, ASI, USS, usdam, SSM, fsas, ASTRM, SHV, Unia, vpod region basel, vpod zürich (2), vpod Zentralsekretariat (2) e ASMAC fanno notare che l'attuale articolo 12 capoverso 2 OLL 2 prevede, in caso di lavoro domenicale, un fine settimana compensativo di almeno 47 ore consecutive. La modifica proposta farebbe venir meno questo fine settimana compensativo e rappresenterebbe dunque un notevole peggioramento delle condizioni di lavoro. USS e usdam sottolineano che la conseguenza sarebbe più stress, soprattutto perché gli altri settori, a differenza delle aziende per la trasformazione dei prodotti agricoli, non hanno concluso convenzioni specifiche con modelli di piani d'intervento obbligatori elaborati dalle parti sociali.

Questi due giorni non lavorativi consecutivi sono molto importanti, soprattutto per i lavoratori con responsabilità familiari (labmed, ASI, USS, usdam, Unia, vpod region basel, vpod zürich (1), vpod Zentralsekretariat (2)). Con la nuova normativa sarebbe più complicato far combaciare il tempo libero con gli impegni familiari e sarebbe anche più difficile conciliare il lavoro con la vita privata.

L'effetto riposante di due periodi isolati di 35 ore l'uno non è in alcun modo paragonabile a quello di due giorni non lavorativi consecutivi (ASI, usdam, fsas, ASTRM, SHV, vpod Zentralsekretariat (1)). Contando solo le ore, i lavoratori avrebbero più tempo a disposizione, ma di fatto non avrebbero più due giorni liberi consecutivi. Il periodo di riposo verrebbe quindi spezzettato.

Un peggioramento di questo tipo aggraverebbe inoltre la carenza di manodopera qualificata, che è già oggi un problema importante, specialmente nel settore socio-sanitario. Soprattutto a livello sanitario la pessima conciliabilità tra lavoro e vita privata è uno dei principali motivi della continua perdita di interesse per queste professioni (ASI). Il fatto che lavorare in questo settore comporti una certa irregolarità degli orari di lavoro non significa che si possa pretendere da questa categoria di lavoratori di rinunciare a ogni forma di regolarità (fsas, SHV).

AUSL/AIPL ritengono invece che la possibilità di godere di un periodo di riposo strutturato in modo alternativo rappresenterebbe un sostegno concreto e non comprometterebbe la protezione dei lavoratori.

Elenco dei partecipanti

Abbreviazioni usate nel rapporto	Partecipanti all'indagine conoscitiva
Cantoni	
AG	Regierungsrat des Kantons Aargau
AR	Departement Bau und Volkswirtschaft des Kantons Appenzell Ausserrhoden
BS	Regierungsrat des Kantons Basel-Stadt
FR	Conseil d'Etat CE du Canton de Fribourg
GE	République et Canton de Genève
GL	Volkswirtschaft und Inneres des Kantons Glarus
GR	Standeskanzlei des Kantons Graubünden
JU	Le Président du Gouvernement de la République et Canton du Jura
LU	Gesundheits- und Sozialdepartement des Kantons Luzern
NE	Le Conseil d'Etat du Canton de Neuchâtel
NW	Landammann und Regierungsrat des Kantons Nidwalden
OW	Der Vorsteher des Volkswirtschaftsdepartements VD des Kantons Obwalden
SG	Volkswirtschaftsdepartement des Kantons St. Gallen
SH	Volkswirtschaftsdepartement des Kantons Schaffhausen
SO	Regierungsrat des Kantons Solothurn
SZ	Volkswirtschaftsdepartement des Kantons Schwyz
TG	Departement für Inneres und Volkswirtschaft des Kantons Thurgau
TI	Consiglio di Stato del Cantone Ticino
UR	Volkswirtschaftsdirektion des Kantons Uri
VD	Département de l'économie et du sport du Canton du Vaud

VS	Département de la santé, des affaires sociales et de la culture de Canton du Valais
ZG	Volkswirtschaftsdirektion des Kantons Zug
ZH	Regierungsrat des Kantons Zürich
Organizzazioni, associazioni e altre cerchie interessate	
RA Hauser	Studio legale Hauser, Berna
BVS	Berufsverbände Sozialbereich Schweiz
FAPS	Féd. Suisse des associations professionnelles du social
CP	Centre Patronal
fPv	Chambre vaudoise des arts et métiers
labmed	Associazione professionale svizzera delle tecniche e dei tecnici in analisi biomediche
ASI	Associazione svizzera infermiere e infermieri
SBKV	Associazione svizzera dei professionisti del teatro, del cinema e della televisione
USDCR	Unione svizzera delle donne contadine e rurali
SHV	Federazione svizzera delle levatrici
USS	Unione sindacale svizzera
usam	Unione svizzera delle arti e mestieri
usdam	Unione svizzera degli artisti musicisti
SSM	Sindacato svizzero dei massmedia
fsas	Federazione Svizzera delle Associazioni professionali sanitarie
ASTRM	Associazione svizzera dei tecnici di radiologia medica
swisscofel	Associazione svizzera del commercio di frutta, verdura e patate
Unia	Il Sindacato
VPOD /SSP	Sindacato svizzero dei servizi pubblici
AUSL	Associazione degli uffici svizzeri del lavoro
AIPL	Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL)
ASMAC	Associazione svizzera dei medici assistenti e capi clinica